SANT'ANGELO IL 2015 È STATO UN ANNO DI CRESCITA SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA

Eventi e musei, boom di visite per il castello

ROSSELLA MUNGIELLO

Percorsi tematici e laboratori artistici, tra balli medioevali in costume e giochi di un tempo. Per svelare le bellezze dell'antico castello Morando Bolognini in modo innovativo e coinvolgere una fetta sempre più ampia di pubblico. Si chiude, con successo, la prima edizione di eventi in castello allestita dalla società cooperativa onlus "L'Alveare", in collaborazione con la Fondazione Morando Bolognini, e resa possibile dal contributo economico della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. Un progetto a misura di ragazzi, ma allargato alle famiglie e ai turisti in visita, messo in cantiere con l'esplicito obiettivo di far tornare a vivere il castello che si affaccia su piazza Libertà, nel cuore della città di Sant'Angelo. «Il merito più grande del progetto - spiegano dalla cooperativa "L'Alveare" - è stato quello di riuscire ad avvicinare al castello un pubblico vasto e numeroso, soprattutto in alcune giornate gratuite per la comunità». Come la domenica dedicata ai ragazzi de "Il Maggiolino", in cui i giovani, oltre alla visita alla casa museo Morando Bolognini, hanno avuto la possibilità di vivere l'esperienza dei balli medioevali in costume, o la mattinata dedicata alle scuole dell'infanzia della città. Con i bambini coinvolti in un viaggio alla scoperta della quotidianità nel Medioevo, tra fascino, storia e cultura. Evento cloud del cartellone di eventi - che ha permesso di aprire le porte del castello in alcune giornate straordinarie, dalla primavera 2015 ad autunno inoltrato -, quello organizzato nel contesto della Fiera di maggio, con la giornata organizzata con il titolo "Ritorno al Medioevo", in cui i giochi medioevali nella cornice del parco del Giardinone si sono alternati alle visite guidate all'armeria del maniero. «Vista la risposta della comunità locale e del Lodigiano intero, si auspica che il castello continui a vivere e a proporre attività volte all'aggregazione e alla conoscenza - continuano i referenti della onlus -: noi continueremo a proporre occasioni di aggregazione, al di là del bando». Per il castello, il 2015 è un anno di crescita, in termini di visitatori e iniziative. La Fondazione Morando Bolognini, da gennaio a giugno, ha aperto le porte ad oltre 2 mila visitatori, mentre altre 2600 persone hanno preso parte ad eventi, matrimoni o convegni ospitati nel maniero.